

NICCOLO' FABI + GNU QUARTET

Accompagnato dalle Raffinate sonorità dello Gnu quartet (Francesca Rapetti flauto traverso, Stefano Cabrera violoncello, Roberto Izzo violino, Raffaele Rebaudengo viola) e dalle eleganti e delicate ritmiche di Fabio Rondanini, Niccolò Fabi rilegge il suo repertorio con ritmi e suoni inediti.

Un'esperienza insolita e ben collaudata questa collaborazione tra il cantautore romano ed il Gnu quartet, che fa mutare pelle alle canzoni di Niccolò Fabi senza tradirne i significati e le intenzioni, e pare un esperimento di sintesi tra la curiosità, la voglia di sperimentare e una dose di incoscienza controllata, elementi fondamentali di un gesto artistico che conduce ad una elegante e raffinata osmosi.

In Questa veste brani come Solo Un uomo, Oriente, Rosso, Costruire, Il Negozio Di antiquariato, Vento d'estate, Parti Di me, Offeso, Milioni Di giorni, assumono una dimensione teatrale, intima, nuova, esaltata dagli eleganti arrangiamenti per archi, flauto, batteria e voce.

“Suonare Noi 5 È molto “jazz”, dove per jazz intendiamo quella libertà espressiva creata dall'interazione tra musicisti che hanno provato poco insieme, ma che proprio per questo danno vita sul palco a qualcosa di mai sentito prima”.

Quando Niccolò Fabi parla del suo rapporto con la musica jazz, fa cenno ai suoi studi di basso e batteria con insegnanti di tale matrice e agli anni di collaborazione con Stefano Di Battista (che gli insegnò: “tu sali sul palco non per far vedere quanto sei forte, bensì quanto sei debole”) e altri musicisti jazz che gli hanno consentito di prendere a esempio la libertà espressiva, il flusso emotivo e la creatività del momento, senza vincolare il tutto a una scaletta definita nei minimi dettagli.

BIOGRAFIA NICCOLO' FABI

Niccolò Fabi ha respirato musica fin dall'infanzia. Il debutto discografico è esaltante: il primo singolo Dica ha riscosso ampi consensi e ha proiettato Niccolò Fabi alla ribalta del Festival di Sanremo '97 (Sezione Giovani) dove si è aggiudicato il Premio della Critica con il brano “Capelli”. Sempre nel 1997 Fabi ha pubblicato l'album d'esordio Il giardiniere, premiato con il disco di platino per aver superato le 100 mila copie vendute. Promosso fra i big, nel 1998 è tornato al Festival di Sanremo mostrando un ulteriore strato della sua personalità con la canzone “Lasciarsi un giorno a Roma”. Nello stesso anno ha pubblicato il secondo album Niccolò Fabi, premiato con il disco d'oro. Il brano più rappresentativo è il duetto “Vento d'estate” con l'esordiente Gazzè. Nel maggio del 2000 è stato supporter del tour italiano di Sting. I due artisti hanno condiviso il palco per una decina di concerti. Il quarto album, La Cura del tempo, esce nel 2003, duetta con Fiorella Mannoia in “Offeso”. Dopo il quinto album Novo Mesto, esce la prima raccolta Dischi volanti 1996-2006.

BIOGRAFIA GNU QUARTET

Dopo anni di appaganti esperienze nella musica classica, jazz e d'autore, con sconfinamenti nel teatro e nel cinema, quattro amici si incontrano nuovamente, sotto la stella della P.F.M., per festeggiare il compleanno di Faber al teatro Nazionale di Milano.

Da questo battesimo inaspettato, dall'entusiasmo per la musica senza preconcetti, nasce un quartetto dal sound personale ed eclettico. I GnuQuartet ha al suo attivo progetti in corso, da poco terminati o in piena maturazione con Gino Paoli, Simone Cristicchi, L'Aura, New Trolls, Giorgio Conte, Dolcenera, P.F.M., Niccolò Fabi, Vittorio De Scalzi, Oscar Prudente, Giua, il soprano Francesca Rotondo e ancora "incroci pericolosi" con Meg, Morgan, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, Maurizio Lauzi, Sarah Jane Morris.